

# La guerra dei sequestri

## I parenti dei rapiti: «Primo, salvare gli ostaggi»

C'è paura tra i parenti dei rapiti. Il timore è che ora tutto diventi più difficile che possano interrompersi le trattative in corso o che addirittura, l'Anonima si vendichi sui prigionieri i familiari dei prigionieri si consolano «Ogni sequestro fa storia a sé». La figlia di Marzio Perrini «Al primo posto deve sempre venire la vita dell'ostaggio. Se si perde questa bussola tutto diventa assurdo e pericoloso»

ALDO VARANO

ROMA Le sventagliate di mitra ed i colpi secchi dei fucili a pompa tra Nocs e banditi da Fiano sono subito rimbombati nelle abitazioni dell'Anonima sequestrando provocando nuove angosce. Cinque case piene di inquietudine dove si risponde al primo trillo di telefono mossi dalla speranza e paralizzati dalla paura. Sempre comunque accompagnati dall'impotenza di chi non può far niente altro che aspettare. Nessuno vuol parlare. Chi è dentro l'incubo del sequestro impara quasi subito il valore delle parole e si abbatte a spendere con grande circospezione. Gli equilibri che possono consentire la liberazione o il prolungamento della prigionia dei rapiti sono sempre precari e delicati. Le parole per gli strateghi dell'Anonima diventano subito messaggi possono svelare scelte, cedimenti, trucchi tutto può complicare la trattativa e per ristabilire i contatti possono servire mesi ed altre montagne di quattrini.

«Della bretella di Fiano? Cosa vuole che le dica? Mi è di spiaciuto. Non so se hanno fatto bene o male. Io penso che sia pericoloso fare così. Ma chi può dirlo veramente? Paola Celadon si da forza. È la sorella di Carlo. Lo scorso 25 ottobre con un fuoristrada ha attraversato le piste scavate sui costoni rocciosi dell'Aspromonte fin quando è arrivata al punto convenuto. Lì la certezza è durata un pugno di secondi giusto il tempo per far cambiare di mano la valigetta con dentro i 5 miliardi del riscatto pattuito con l'Anonima. Poi la sorpresa amara invece di Carlo è spuntata una lettera con la richiesta di un nuovo riscatto, che preparassero per rivedere Carlo altri 5 miliardi. «Io - si lascia sfuggire - se mi avessero proposto una messinscena non avrei accettato. Ma per giudicare bisogna avere in mano tutti gli elementi». E quasi a volere scacciare il timore che i colpi di Fiano possano rendere più difficile la liberazione del fratello e più problematica la sua incolumità, mormora «Abbiamo imparato che ogni sequestro fa storia a sé. Del resto - aggiunge - non è che a noi sia andata



Lavv. Nicola Campisi (a sinistra) rapito a febbraio ad Ardore. In alto: Marzio Perrini

meglio. Carlo non lo abbiamo ancora riavuto. Preoccupato per quel che può accadere Luigi Casella mette le mani avanti «Negli ultimi giorni abbiamo chiesto il silenzio stampa ma i giornali continuano a parlar di noi. Il padre di Cesare nega con energia che la richiesta del silenzio sia collegata ad un momento speciale alla stretta finale della trattativa che dovrebbe riportarci a casa il suo

ragazzo. «Sono mesi - sostiene - che non abbiamo notizie». Il mio giudizio sul conflitto a fuoco? Io dico voglia mio nostro figlio. È questa la mia opinione su quel che è successo. Non sono operazioni che mi riguardano. Non voglio dire che la colpa è della polizia o di altri. Mi interessa solo Cesare e non voglio fare alcuna dichiarazione.

Più drammatico è cupo il clima che si intuisce in casa

Campisi. Da parecchi mesi non si hanno più notizie dell'avvocato Nicola, 67 anni, rapito lo scorso febbraio ad Ardore. Il paesino a pochi chilometri da Locri è una lunga striscia di case sulla statale 106. Ardore è il comune italiano che registra il più alto numero di sequestri di persona.

«Non dico niente», ripete terrorizzata la signora Campisi, una donna distrutta dal dolore e dall'angoscia. Lo scorso giu-



gno quando si recò a Locri per esprimere solidarietà a madre coraggio impressionato tutti per la sua magrezza. Il sequestro l'ha prosciugata rapidamente pesa 38 chili. Il marito si era ritirato dall'attività dopo due infarti. Lei da quando ha letto che i rapitori di Marzio Perrini avevano ignorato tutti gli appelli dei familiari e non gli avevano mai dato le medicine ha paura che l'Anonima abbia fatto così anche con suo marito. Le notizie di Fiano gli sono state laceranti. «Non mi voglio pronunciare su nulla. Ho altri problemi». Poi la commedia passa di mano. «La mamma sta male. Non possiamo dire nulla. La ringrazio per aver telefonato. Mi scusi ma dobbiamo chiudere».

La Locride è ormai diventata il terminale dell'industria nazionale dei sequestri. Qui l'Anonima per salvare la sua ignobile «industria» potrebbe decidere una risposta terribile all'offensiva tentata a Fiano.

Marzio Perrini non è a casa. Il sequestro ha colto poco indagate ma dolorose. Tornare liberi non è ancora la fine del l'incubo. I «liberati» devono

iniziare la propria ricostruzione psicologica e vincere la sensazione di paura ed incertezza che per alcuni si trasforma in una condizione definitiva. «Papà - spiega la figlia - è in campagna in un posto senza telefono. Deve riprendersi». Rossana, 27 anni, durante i giorni bui del rapimento ha stretto i denti per contribuire a mandare avanti l'azienda. Ormai fuori dall'incubo, argomenta lucida. «C'è un punto fermo per capire quel che si può fare e quello che è vietato. La vita dell'ostaggio viene sempre al primo posto. Se si perde questa bussola tutto diventa pericoloso ed assurdo». «Io - spiega Rossana - mi sarei opposta se mi avessero proposto un'operazione come quella di Fiano. Mi rendo conto che ogni sequestro è un caso a sé ma ora tutto potrebbe diventare più difficile e pericoloso». Poi un'attenuazione. «Certo bisogna capire, bene quel che è successo. So che il magistrato di Firenze come del resto quello che ha seguito il sequestro di papà è molto serio. Spero che abbia ponderato bene».

## Nessun contatto con i rapitori di Mirella Silocchi. Parma, è la stessa banda del sequestro Dall'Orto?

I banditi dice la polizia - non si sono fatti vivi - Nella casa di Mirella Silocchi l'angoscia è ancora più acuta per quelle immagini in tv, gli spari e i morti del sequestro Belardinelli. Anche per loro tutto sarà così difficile e crudele? Tutta Parma, sconvolta dal primo sequestro, spera che ciò non avvenga che Mirella Silocchi torni presto nella sua casa.

DAL NOSTRO INVIATO JENNER MELETTI

PARMA Quelle immagini trasmesse dalla tv sono un pugno nello stomaco per il marito ed i figli di Mirella Silocchi. Gli spari, i morti ed i feriti un sequestrato che ancora è nelle mani dei banditi un orecchio mozzato una trattativa che va avanti da mesi.

Per Carlo Nicolò marito della donna portata via da cinque banditi l'attesa è appena iniziata. La polizia dice che non è arrivata nemmeno la prima telefonata dei rapitori quella che dà inizio ai primi

53 anni, una donna che lavora in campagna ed abita nel rustico accanto alla villa del rapimento.

Il primo giorno era in stato di choc, ma forse ora potrebbe ricordare meglio magari conoscere qualcuno di quei volti protagonisti della scena caotica cui ha assistito la signora bloccata da un'interbuttata a terra ed avvolta in un tappeto. I banditi che hanno picchiato anche lei l'hanno legata ed imbavagliata e gettata in una stanza.

«Seguamo tutte le piste» dice come in questura. Si significa l'affermazione è vera, che non ci sono ancora elementi precisi. Fra le tante tracce s'indaga anche su eventuali collegamenti con il sequestro della signora Silocchi. Dall'Orto - anche lei nata nel Parmense - in quel caso si rapì la moglie per avere i soldi del marito anche lei fu presa in casa. L'ostaggio è stato poi rilasciato a pochi chilometri da Colomaro in un'area a



Mirella Silocchi

strade ed autostrade che in pochi minuti permettono di raggiungere direzioni del tutto opposte.

Gli autori del sequestro Dall'Orto secondo gli inquirenti sono una banda di sardi. È lo stesso gruppo che è tornato in azione dopo avere «investito» i quasi quattro miliardi dell'altro sequestro?

Non conosco la signora rapita ha detto Silvano Dall'Orto - anche lei nato nel Parmense - a Traversetolo ma mio padre era in rapporti d'affari con Paolo Coli - suo marito - con i rapitori di rami

bio per la sua attività nel settore del calccestruzzo. Se trovassero i banditi e se fossero le stesse persone che hanno rapito me, potrei avere qualche speranza di riconoscerli. Ce l'ho nel gozzo questa storia per tanti motivi, anche per chiarezza a cose che sono rimaste sospese».

Nelle mani dei banditi c'è ora un'altra donna, Mirella Silocchi. La sua sofferenza è appena iniziata, tutti in una Parma scossa dal primo sequestro sperano che finisca al più presto che la donna possa tornare nella casa dalla quale è stata «rubata».

## Nuovo arresto per Moira. È finito in manette anche il complice del sergente maggiore

TREVISO A rapire la piccola Moira Pasqual sequestrata nella sua abitazione di Motte di Livenza e tenuta prigioniera all'interno della caserma del 132esimo Genio guastato ad ideare lo straparlato rapimento anche se in questo caso parlare di «cervello» è davvero eccessivo. È un tasto dal quale si sono ovviamente impadroniti con tempestività i legali dei due L'avvocato Eugenio Vassallo che difende il sottufficiale ha già cominciato a «dubitare seriamente» delle sue condizioni psichiche presumibile preludio ad una richiesta di perizia psichiatrica e delle attenuanti per semiofermità mentale. Oggi intanto per Moira Pasqual è giorno di festa. Ha compiuto 4 anni due giorni prima di essere rapita e la famiglia aveva già deciso di rinviare i festeggiamenti a questa domenica. Il regalo è pronto una carrozzina giocattolo con una bambola sopra da portare a passeggio.

poco tempo il servizio di leva ultimato proprio nella caserma «Vittorio Veneto» la stessa dove era in servizio il sergente maggiore Casarini. Forse è stato proprio l'ex soldato ad ideare lo straparlato rapimento anche se in questo caso parlare di «cervello» è davvero eccessivo. È un tasto dal quale si sono ovviamente impadroniti con tempestività i legali dei due L'avvocato Eugenio Vassallo che difende il sottufficiale ha già cominciato a «dubitare seriamente» delle sue condizioni psichiche presumibile preludio ad una richiesta di perizia psichiatrica e delle attenuanti per semiofermità mentale. Oggi intanto per Moira Pasqual è giorno di festa. Ha compiuto 4 anni due giorni prima di essere rapita e la famiglia aveva già deciso di rinviare i festeggiamenti a questa domenica. Il regalo è pronto una carrozzina giocattolo con una bambola sopra da portare a passeggio.

### LOTTO

30° ESTRAZIONE (29 luglio 1989)

BARI	64 21 70 62 69
CAGLIARI	83 64 54 34 16
FIRENZE	22 89 82 26 25
GENOVA	29 62 31 69 55
MILANO	73 42 68 70 14
NAPOLI	27 44 76 66 28
PALERMO	23 30 44 43 70
ROMA	55 61 19 26 52
TORINO	29 82 51 53 59
VENEZIA	59 6 60 28 55

ENALOTTO (colonna vincente)  
2 2 1 1 2 1 1 1 1 X X 2

PREMI ENALOTTO  
ai punti 12 L 50 196 000  
ai punti 11 L 1 494 000  
ai punti 10 L 131 000

**E' IN VENDITA IL MENSILE DI AGOSTO**

giornale del LOTTO da 20 anni

PER CONOSCERE L'ATTUALITÀ

► Giocando su un solo biglietto fino a 10 numeri, ecco i premi corrisposti in base alle quantità di ambi, terni, quaterni e quinte che si formano:

- 2 numeri: 250 000 volte
- 3 numeri: 83 333 volte
- 4 numeri: 41 667 volte
- 5 numeri: 10 417 volte
- quaterna: 80 000 volte
- 5 numeri: 25 000 volte
- 6 numeri: 16 667 volte
- 7 numeri: 7 333 volte
- 8 numeri: 3 333 volte
- 9 numeri: 1 667 volte
- 10 numeri: 833 volte
- 11 numeri: 417 volte
- 12 numeri: 208 volte
- 13 numeri: 104 volte
- 14 numeri: 52 volte
- 15 numeri: 26 volte
- 16 numeri: 13 volte
- 17 numeri: 6 volte
- 18 numeri: 3 volte
- 19 numeri: 1 volta

► Per il premio a tutte le ruote le quote vanno divise per 10 e per ottenere l'importo netto bisogna detrarre l'1 per cento

PREVIAAC

### PREVIDENZA

Gestione speciale Previdenza

Composizione degli investimenti

Categorie di attività	al 31/3/1989	%	al 30/6/1989	%
Titoli emessi dallo Stato	L. 119 520 000	100	L. 216 520 000	100

PREVIDENZA90 Gestione speciale Previdenza 90 polizze collettive

Composizione degli investimenti

Categorie di attività	al 31/3/1989	%	al 30/6/1989	%
Titoli emessi dallo Stato	L. 9 881 000	100	L. 153 381 000	100

Publicazione al sensi della circolare ISVAP n. 73 del 26/3/1987

ISTITUTO TOGLIATTI

### IL NUOVO PCI IN ITALIA E IN EUROPA

Cultura, politica e programma del nuovo corso comunista

Corso di formazione politica per dirigenti del partito nell'emigrazione

**Frattecciole, Istituto Togliatti 7-18 agosto**

**PROGRAMMA**

- Dalla coesistenza tra sistemi all'interdipendenza mondiale;
- L'Europa della democrazia: il confronto programmatico e l'unità delle forze di sinistra e riformatrici;
- L'integrazione nella Comunità europea e i processi di riforma nell'Urss e nei paesi dell'Est;
- L'alternativa programmatica e la riforma del sistema politico;
- La riconversione ecologica dell'economia e la nuova qualità dello sviluppo;
- democrazia, diritti, differenza sessuale;
- la proposta del governo ombra;
- modelli di organizzazione, riforma del partito;
- ruolo e funzione del partito nell'emigrazione;
- la società multirazziale: culture, diritti, conflitti

**RELATORI:** Tiziana Arista, Giuseppe Calzati, Franco Ottaviano, Bianca Bracci Torsi, Giuliana Manica, Andrea Amato, Luigi Sandirocco, Giuseppe Chiarante, Elio Ferraris.

Segreteria del corso, tel. 06/9358007

### vacanze liete

**GABICCE MARE** Hotel Spiaggia Tel. 0541/932756 963307 2 cat. tamana sulle spiagge tutte camere con doccia wc balconi Pensione completa Luglio 40 000/45 000 Agosto interpellati Sconto bambini 129)

**MONTESELVANO** Pesca Hotel ARIMINUM Tel. 081/938213 837705 2 cat. camera servizi balconi Parcheggio Spiaggia privata Menu scelto Giugno Settembre 6 giorni L. 210 000 p.u. o gratis Media 45 000 Alta 54 000 sconto bambini (7)

**RICCIONE** Hotel Alfonsina tel. (0541) 41535 viale Tasso 53 vicinissimo mare tranquillo camera servizi balconi ascensore giardino ombreggiato cucine curate dalla proprietaria. Maggio 26 000/28 000 luglio 21 31/8 31 000/33 000 1 20/8 40 000/41 500 tutto compreso sconti bambini (34)

**RICCIONE - Albergo Villa Antonia** tel. 0541/644044. 200 metri dal mare camera con servizi ampio parcheggio privato grande giardino cucina casalinga buona e abbondante Pensione completa Bessa 30 000/35 000 Media 40 000 sconti bambini (37)

**GABICCE MARE** Hotel Capri Tel. 0541/954635 centrale familiare ogni confort parcheggio colazione buffet cucina ti

**VISERBA DI RIMINI** Hotel Jet Sul mare familiare ogni confort trattamento veramente ottimo. Spese luglio 33 000 tutto compreso Prenotativo tel. 0541/738231 (133)

**CESENATICO** Hotel K ng viale De Amicis 88 vicino mare tranquillo camera servizi parcheggio ascensore parcheggio custodia condotta propra colazione buffet nella veranda g.d. no Bassa stagione dal 20/5 27 500/32 500 Luglio 36 500/39 500 Agosto 46 500/34 500 Forti sconti bimbi fam.gli Interpellati tel. 0547/82367 (69)

**MISANO MARE** Hotel Misa no Tel. 0541/615455 Nuova gestione cucina curata 50 metri mare ascensore tranquillo Pensione completa Luglio 33 000/34 000 Agosto 44 000/32 000 Settembre 25 000 Sconto bambini (130)

**Cooperativa soci de l'Unità Sezione di Torrespaccata**

## TEMA CONCORSO

riservato a tutti gli studenti delle scuole medie superiori

**Tema proposto**

Nei recenti fatti di cronaca che sempre più frequentemente segnalano atteggiamenti di tipo razzista individua un possibile itinerario di sensibilizzazione al diritto di uguaglianza attraverso le numerose fonti culturali dell'informazione

**1° premio: computer**  
**2° premio: bicicletta**  
**3° premio: stereo portatile**

**Scadenza 31 agosto 1989**

Gli elaborati in duplice copia vanno inviati a Paolo Puglia c/o Coop soci de l'Unità Via Canoni Mora 7 - 00169 ROMA

### LE CASTELLA (Calabria)

Riviera jonica, in riva al mare, ottimamente alberato

### CAMPING L'ANNUNZIATA

Bungalows - cottages - camping (gestione GISTACCOOP)

Le Castella (Cz), tel. (0962) 795052

**RIMINI** Villa Renieri Tel. 0541/981326 vicino mare camera servizi ampio giardino cucina casalinga Luglio 33 000 Agosto 41 500/33 000 Settembre 26 000 Sconto bambini (137)

**IGEA MARINA - HOTEL SOU VENERI** Tel. 0541/630104 V.c. no mare Tranquillo accogliente trad. zone romagnola

### Da lettore a protagonista

Aderisci anche tu alla Cooperativa soci de l'Unità

Cooperativa soci de l'Unità Via Barberia 4 BOLOGNA Tel. 051/236587

ISTITUTO TOGLIATTI

### EUROPA '92

Economia, politica, istituzioni

### CORSO ESTIVO

Istituto Togliatti - Frattecciole 21-31 agosto

**PROGRAMMA**

- Spazio sociale europeo regole comuni e diritti di cittadinanza
- Il governo democratico del processo di integrazione europea
- Sistemi politici e riforme istituzionali
- Le forze politiche di sinistra la scelta europeistica, il confronto programmatico
- Il Pci e l'Europa del '92

Per informazioni sul corso, rivolgersi alla Segreteria dell'Istituto Togliatti Tel. 06/9358007